



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL' AMBIENTE

DECRETO DIRIGENTE DEL 10
(ASSUNTO IL 07 GIU. 2010 PROT. N. 1161)

DIPARTIMENTO

SETTORE N. _____

SERVIZIO N. _____

CODICE N. _____

" Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria "

N° 9369 del 17 GIU. 2010

OGGETTO: Giudizio di compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i. per la realizzazione di "una discarica per rifiuti speciali non pericolosi dedicata esclusivamente allo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto" in località Santa Marina del Comune di Scandale (KR). **Sospensione D.D.G. n. 2014 del 01/03/2010.**
Proponente e gestore. Ecolsystema s.r.l.
[Codice IPPC 5.4]



Settore Ragioneria

Ai sensi dell'art. 44 della L.R. 4.2.02 n° 8 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e, nel contempo, si attesta che per l'impegno assunto esiste copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore

Publicato sul Bollettino

Ufficiale della Regione Calabria

n. _____ del _____

Parte _____

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 Maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e s.m.i., ed in particolare l'art. 30 che individua le attribuzioni del Dirigente di Settore;

VISTA la D.G.R. n. 227 del 28/04/2007 con la quale sono state conferite al Dott. Giuseppe Graziano le funzioni di Dirigente Generale del Dipartimento n. 14 "Politiche dell'Ambiente";

VISTO il D.D.G. n.10216 del 28/07/2008 con il quale è stato assegnato ad interim il Settore n.3 alla dott.ssa Grazia Rosanna Squillacioti;

VISTA la D.G.R. n° 2661 del 21.06.1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999, recante "Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15/12/2000 avente ad oggetto "D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 - Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione - rettificata";

VISTA la D.G.R. n. 797 del 14/11/2006 avente ad oggetto "Direttiva Comunitaria 96/61/CE - D.Lgs. 372/99 - D.Lgs. 59/05 - Individuazione dell'Autorità Competente in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento e attivazione dello sportello Integrated Pollution Prevention and Control (I.P.P.C.), con la quale sono state attribuite al Dipartimento Politiche dell'Ambiente le funzioni amministrative relative al rilascio dell'AIA;

VISTO il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA) e richiamati in particolare gli articoli n. 3 "Principi generali dell'autorizzazione integrata ambientale", n. 4 "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n. 5 "Procedure ai fini del rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale", n. 7 "Condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale" che disciplinano le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTO il Regolamento Regionale 21 agosto 2007, n. 5 "D.Lgs. 59/05 - Procedura di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA);

VISTO i D.D.G. del Dipartimento Politiche dell'Ambiente nn. 6903 del 29/05/2007 e 12540 del 29/08/2007, con cui si è provveduto ad approvare la modulistica da presentare ai fini del rilascio dell'AIA, il calendario per la presentazione delle domande di cui all'art. 5, comma 3 del D.Lgs 59/2005, ed il tariffario provvisorio regionale per le spese di istruttoria;

VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e i., in particolare il D.Lgs. n. 4/2008 e s.m. e i.;

VISTO il Reg. Reg. n. 3/2008 "Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valut. ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali" e s.m. i.;

VISTO il DDG n. 21338 del 10/12/2008 di nomina componenti del Nucleo VIA - VAS - IPPC;

VISTA la domanda di avvio della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che la Ditta Ecolsystema s.r.l. (di seguito indicata come "Gestore"), avente sede legale in via G. Puccini n° 44 - 88831 Scandale (KR), ha presentato allo Sportello IPPC, assunta agli atti di questa Amministrazione con prot. n. 10389 del 13/05/09, relativa ad una "*discarica per rifiuti speciali non pericolosi dedicata esclusivamente allo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto*" in località Santa Maria del Comune di Scandale (KR).

CONSIDERATO che con D.D.G. n. 2014 del 01/03/2010, preso atto dei pareri favorevoli resi dall'Arpacal, dal Comune di Scandale, dall'ASP di Crotone e dal Dipartimento n° 6 (Agricoltura Foreste e Forestazione) espressi in sede delle conferenze dei servizi svolte nelle date del 14/09/09 e del 16/12/2009 nonché preso atto del parere favorevole con prescrizione espresso dal Nucleo VIA-VAS-IPPC (acquisito agli atti con prot. n. 18792 del 14/09/09), è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale favorevole e di rilascio autorizzazione integrata ambientale per una "*discarica per rifiuti speciali non pericolosi dedicata esclusivamente allo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto*" in località Santa Marina del Comune di Scandale (KR) - Proponente e gestore Ecolsystema s.r.l..., con sede legale in via G. Puccini n° 44 - 88831 Scandale (KR);

PRESO ATTO della nota prot. 2573 del 27/05/2010, acquisita agli atti del Dip. Politiche dell'Ambiente al prot. n. 10153 del 01/06/2010, con la quale il Comune di Scandale (KR) ha trasmesso la deliberazione n. 10 del 12/05/2010 che esprime parere sfavorevole alla realizzazione della discarica di materiali contenente amianto e ad ogni altra forma di discarica nel territorio comunale, annullando, di fatto, il parere reso in sede di conferenza dei servizi dallo stesso Comune di Scandale (KR), costituente presupposto indispensabile all'esito favorevole della conferenza stessa in merito al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

RITENUTO necessario, pertanto, sospendere la validità del D.D.G. n. 2014 del 01/03/2010, con il quale è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale favorevole e di rilascio autorizzazione integrata ambientale per una "discarica per rifiuti speciali non pericolosi dedicata esclusivamente allo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto" in località Santa Marina del Comune di Scandale (KR) - Proponente e gestore Ecolsystema s.r.l., con sede legale in via G. Puccini n° 44 - 88831 Scandale (KR), sino all'eventuale data di presentazione di richiesta di riesame del progetto con riconvocazione della conferenza dei servizi;

DECRETA

per quanto indicato in narrativa

1. Di sospendere la validità del D.D.G. n. 2014 del 01/03/2010 con il quale è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale favorevole e di rilascio autorizzazione integrata ambientale per una "discarica per rifiuti speciali non pericolosi dedicata esclusivamente allo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto" in località Santa Marina del Comune di Scandale (KR) - Proponente e gestore Ecolsystema s.r.l., con sede legale in via G. Puccini n° 44 - 88831 Scandale (KR) - sino all'eventuale data di presentazione di richiesta di riesame del progetto con riconvocazione della conferenza dei servizi;
2. Di trasmettere il presente provvedimento alla società Ecolsystema s.r.l., al Comune di Scandale, alla Provincia di Crotona, all'ASP di Crotona, ed al Dipartimento Arpacal di Crotona;
3. Di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria da chiunque ne abbia legittimo interesse entro 60 giorni dalla legittima conoscenza e ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa data.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.



IL DIRIGENTE GENERALE
DOTT. GIUSEPPE GRAZIANO